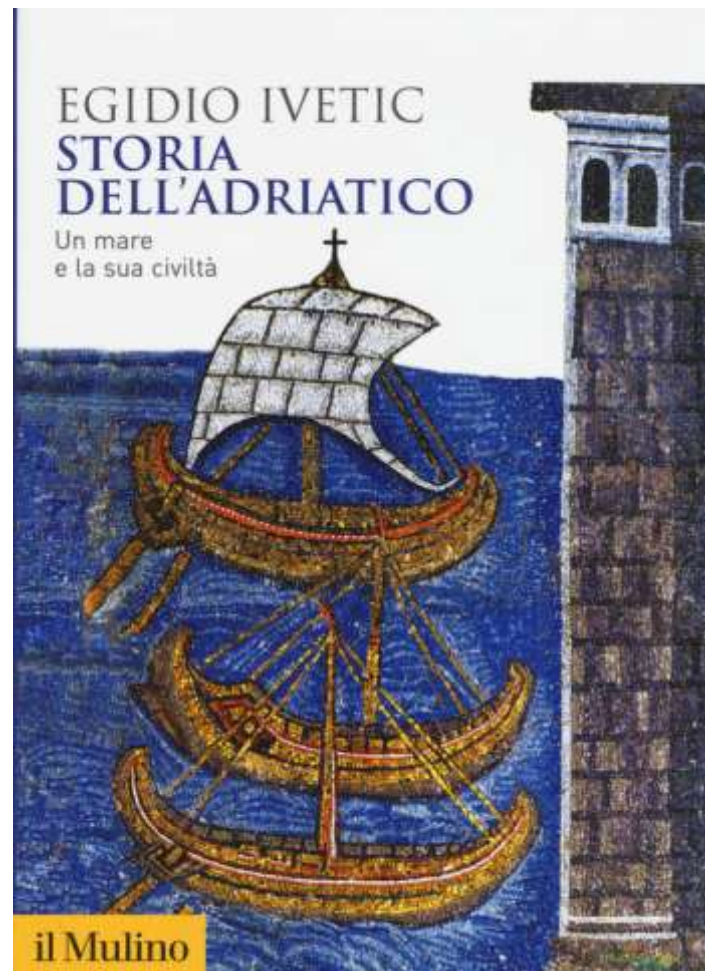


22.02.2020

Pesaro:

Presentazione del libro: " Storia dell'Adriatico" di Egidio Ivetic, il Mulino, 2019



Riccardo Paolo Uguccioni, Presidente della Società pesarese di studi storici, ci informa che per la serie "Pesaro Storie", **giovedì 27 febbraio 2020 alle ore 17,30** nella sala convegni (g.c.) di Confindustria Marche Nord (via Cattaneo, 34 – Pesaro) per iniziativa

della Lega Navale Italiana sezione di Pesaro e della Società pesarese di studi storici **Egidio Ivetic** (Università di Padova) presenta il suo libro

Storia dell'Adriatico
Un mare e la sua civiltà
(il Mulino 2019, pp. 434)

Un libro che, dai secoli più remoti fino ai giorni nostri, discute le città, le civiltà e i popoli che nel tempo si sono presentati sulle rive di quel piccolo grande mare che è l'Adriatico. Che ha visto storie straordinarie: quelle preromane e greche, l'affacciarsi di Roma, la lunga durata di Costantinopoli con quella sua stupefacente talea che è stata Venezia. Ma anche gli Ottomani, la Croazia, la Serbia, l'Ungheria, l'Austria asburgica, e poi le città dell'Epiro, delle Puglie, del Montenegro, ecc., da Pola a Cettigne a Ravenna, da Ancona a Ragusa e a Chioggia. L'Adriatico è una collana di città, un susseguirsi di banchine e porti. L'autore individua tanti aspetti distintivi ma anche tanti tratti unificanti, dal bianco della pietra d'Istria nelle cattedrali (e anche nel Tempio malatestiano di Rimini) alla *koiné* del veneto *da mar*. Qualcosa si spezza a metà del XIX secolo, quando il *nation building* - come oggi si dice - dei vari popoli affacciati su quel mare entra in collisione. A un certo punto l'Adriatico diventa il mito nazionale italiano: la "questione adriatica" si apre nel 1915 (forse anche prima) e si conclude con il trattato di Osimo nel 1975. In mezzo ci sono due guerre e le tragedie che (oggi) tutti conosciamo. Adesso, forse, nel segno dell'Unione Europea il mare Adriatico è tornato ad essere qualcosa di condiviso, una comunità di litorali e di popolazioni.

Egidio Ivetic è docente di Storia moderna e di Storia del Mediterraneo all'Università di Padova. Viaggia ogni anno nei Balcani e nel Mediterraneo, un mare che nel 1984-85 ha navigato fino al Mar Nero come marinaio di leva. Ha collaborato a progetti di ricerca internazionale che hanno segnato gli studi storici dell'area post jugoslava e collabora con università e accademie dell'Europa sud-orientale. Tra le sue

opere: *Oltremare. L'Istria nell'ultimo dominio veneto* (2000); *Le guerre balcaniche* (2007, nuove ed. 2016); *Jugoslavia sognata. Lo jugoslavismo delle origini* (2012); *Un confine nel Mediterraneo. L'Adriatico orientale tra Italia e Slavia* (2014); *I Balcani dopo i Balcani* (2015).

[Società pesarese di studi storici](#)

via Zongo, 45 - 61121 Pesaro PU

cell. 348 7613537 - tel. 0721 26773

www.speess.it

Facebook: "Società pesarese di studi storici"